

SENTENZA DELLA CORTE
DEL 13 DICEMBRE 1983 ¹

**Commissione delle Comunità europee
contro Consiglio delle Comunità europee**

«Convenzione di Lomé — ripartizione e modalità
di gestione di un contingente tariffario»

Causa 218/82

Massime

1. *Tariffa doganale comune — Contingenti doganali comunitari — Ripartizione in quote nazionali — Ammissibilità — Presupposti — Incolumità della libera circolazione delle merci in libera pratica*
(Regolamento del Consiglio n. 1699/82, art. 4, n. 2)

2. *Diritto comunitario — Interpretazione — Metodi*

1. Benché la ripartizione di un contingente doganale complessivo in quote nazionali possa, in determinate circostanze, essere compatibile col Trattato, ciò vale all'espressa condizione che la ripartizione stessa non leda la libera circolazione delle merci oggetto del contingente dopo che siano state messe in libera pratica nel territorio di uno Stato membro.

L'art. 4, n. 2 del regolamento n. 1699/82 è conforme al Trattato, giacché non impone al Regno Unito l'ob-

bligo di limitare le esportazioni negli altri Stati membri di rum originario degli Stati ACP, ma solo l'obbligo di garantire che i quantitativi importati nel Regno Unito siano limitati a quelli rispondenti al fabbisogno del consumo interno britannico.

2. Qualora una norma di diritto derivato comunitario ammetta più di un'interpretazione, si deve dare la preferenza a quella che rende la norma stessa conforme al Trattato rispetto a quella che la renda con esso incompatibile.

Nella causa 218/82,

COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE, rappresentata dal suo consigliere giuridico sig. Donald W. Allen, in qualità di agente, assistito dal sig. Xénophon

¹ — Lingua processuale: l'inglese.